

COMUNE DI MODENA

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc.
	Esercizio Anno 1999 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2000 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	della col.4 risp. alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	68.699.753,79	79.497.499,69	77.569.838,42	106.007.943,11	87.389.671,90	88.603.345,62	36%
Contributi e trasferimenti correnti	52.605.500,37	55.957.536,84	62.170.686,79	35.904.191,33	32.443.315,29	32.022.380,48	-42%
Extratributarie	78.065.487,62	70.907.679,64	72.819.991,67	43.064.468,74	42.326.944,46	42.617.304,58	-40%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	199.370.741,78	206.362.716,17	212.560.516,88	184.976.603,18	162.159.931,65	163.243.030,68	-12%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione Ordinaria del patrimonio	3.356.969,84	2.317.846,93	5.606.139,64	6.972.168,14	6.972.168,14	6.972.168,14	24%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	629.901,79	0,00	0,00	0,00	=====	=====	===
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO DI PRESTITI (A)	203.357.613,41	208.680.563,10	218.166.656,52	191.948.771,32	169.132.099,79	170.215.198,82	-12%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	26.724.690,96	52.943.845,83	91.337.468,45	96.225.733,02	88.331.863,62	64.196.625,47	5%
Proventi oneri di urbanizzazione	3.025.236,25	6.947.673,60	10.226.879,53	18.689.770,27	11.167.771,78	11.531.583,53	82%

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col.4 risp. alla col.3
	Esercizio Anno 1999 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2000 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	50.344.301,20	60.156.027,02	56.855.288,48	85.628.553,87	85.344.502,58	86.583.999,14	50%
Tasse	16.688.193,97	18.487.414,71	19.939.864,59	19.604.703,89	1.270.483,97	1.244.661,13	-1%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	1.667.258,62	854.057,96	774.685,35	774.685,35	774.685,35	774.685,35	0%
TOTALE	68.699.753,79	79.497.499,69	77.569.838,42	106.007.943,11	87.389.671,90	88.603.345,62	36%

2.2.1.2

ENTRATE	ALIQUOTE I.C.I. (o/oo)		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio di previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio di previsione annuale	
	1	2	3	4	5	6	
ICI I Casa	5,20	5,20	11.883.530,71	11.883.530,71	=====	=====	11.883.530,71
ICI II Casa	6,70	6,70	14.385.318,16	14.623.451,79	=====	=====	14.623.451,79
Fabbricati produttivi	6,70	6,70	=====	=====	14.787.042,61	15.031.826,66	15.031.826,66

Altro	6,70	6,70	0,00	0,00	8.265.742,38	8.402.572,98	8.402.572,98
TOTALE			26.268.848,87	26.506.982,50	23.052.784,99	23.434.399,64	49.941.382,14

- 2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli
- Le entrate tributarie nel 2002 ammontano a 106 mil. di euro con un aumento rilevante rispetto al 2001, risultante di effetti diversi dei vari tributi:
- l'introduzione della compartecipazione all'Irpef del 4,5% del riscosso (+23,24 mil. di euro);
 - l'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef del 0,2% dell'imponibile (+4,8 mil. di euro)
 - un aumento del gettito Ici (+0,62 mil. di euro) derivante dall'aumento della base imponibile per nuove costruzioni con aliquote invariate;
 - l'impulso al recupero di imposte arretrate, in particolare dell'Ici (+0,258 mil. di euro.);
 - l'invarianza di tariffe e gettito della Tassa rifiuti;
 - la riduzione della Tosap temporanea (-0,335 mil. di euro) per la trasformazione in canoni della tassa di due mercati (lunedì e antiquariato);
 - l'aggiornamento delle tariffe base dell'imposta della pubblicità come previsto dal Dpcm 16 febbraio 2001; aumento che lascia invariato il gettito a seguito delle misure di esenzione delle insegne.

Nel 2003 la riduzione è data dalla trasformazione della Tarsu in tariffa e la conseguente cessazione dell'addizionale erariale.

Ici

La pressochè conclusa attività di recupero dell'arretrato nell'assegnazione delle rendite definitive da parte degli uffici del catasto fornisce una più certa base all'imponibile del tributo, nonché un più solido ed efficace riferimento all'attività di controllo. Con propri regolamenti il Comune ha ridotto gli interessi su tributi non versati; ha esteso alle pertinenze l'aliquota ridotta; ha rinunciato all'applicazione di onerose sanzioni in particolari casi; ha introdotto una maggiore detrazione di 100.000 lire per la prima casa (oltre le attuali 200.000 lire) a favore di famiglie in condizioni di disagio economico; ha previsto l'applicazione dell'aliquota ridotta alle abitazioni concesse in uso gratuito per prima casa a famigliari.

In questo contesto si prevede di confermare per il 2002 le aliquote vigenti: aliquota ridotta del 5,2 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale; 6,7 per mille per tutti gli altri immobili; 4,8 per mille per gli immobili concessi in affitto concordato per abitazione principale; 9 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione e sfitti da oltre due anni. Il gettito atteso è di 49,94 milioni di euro, comprensivo delle variazioni di basi imponibili delle nuove costruzioni, e di recupero di base imponibile a seguito dell'aggiornamento dei dati catastali sulle rendite e dell'attività di controllo.

La tassazione comunale sulla casa deve inoltre essere inquadrata nell'ambito delle politiche famigliari sviluppate dai

governi nazionali anche per coloro che hanno in proprietà l'abitazione principale (deduzione Irpef di tutto il valore della rendita catastale), nonché nelle scelte di complessivo abbassamento del carico fiscale sulla casa (riduzioni Iva, eliminazione imposta successione ecc).

La scelta di operare prima in modo differenziato sulle aliquote dell'Ici e sulle detrazioni e poi, dal 2002, di applicare l'addizionale comunale all'Irpef di 0,2 punti percentuali trova motivazioni anche nell'esigenza di garantire effetti distributivi della fiscalità comunale in termini di equità fiscale e cioè mantenendo una forte prevalenza dell'Ici (49,94 mil. di euro) rispetto all'addizionale (4,8 mil. di euro) poiché:

- la proprietà immobiliare assoggettata all'Ici è tendenzialmente crescente al crescere della ricchezza familiare;
- l'applicazione dell'Ici appare più favorevole per le famiglie meno numerose, per quelle composte da soggetti più giovani, per quelle il cui capofamiglia è un lavoratore dipendente;
- l'addizionale comunale Irpef è un'imposta sostanzialmente proporzionale nel senso che di per sé non modifica la progressività dell'imposta nazionale.

Tarsu

La prevista trasformazione della Tassa relativa al servizio di smaltimento dei rifiuti urbani è stata rinviata dalla Legge 23 dicembre 1999 n.488 (Finanziaria 2000) al termine del regime transitorio entro il quale i comuni devono provvedere alla integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso la tariffa. Per il comune di Modena, che nel 2000 ha registrato una percentuale di copertura dei costi del servizio tramite la tassa del 95,1 % secondo i dati del bilancio di previsione iniziale ovvero del 97,4 % secondo i dati del bilancio di previsione 2000 assestato, il periodo transitorio dura fino a tutto il 2002.

Tale rinvio del passaggio da tassa a tariffa, consente di graduare gli effetti negativi sugli utenti in termini di aumento di prezzo del servizio e consente al Comune di predisporre e testare il nuovo sistema di tariffazione che, come noto, prevede più equi parametri correlati all'effettiva produzione di rifiuti da parte delle famiglie e delle diverse tipologie di imprese.

Restando in regime di tassa, nel 2002 è possibile mantenere invariate le tariffe al metro quadrato, e pervenire ad una copertura dei costi prossima al 100%. I costi di gestione previsti comprendono tutti i costi di spazzamento oltre a tutti i costi di produzione industriale come prevede il metodo 'normalizzato' introdotto dal D.Lgs. 5 febbraio 1997, n.22 e definito dal Regolamento attuativo (DPR 27 aprile 1999, n.158). Non vengono considerati, fino a tutto il 2002, i costi amministrativi della riscossione e la redditività del capitale investito. Alla determinazione dei costi concorrono inoltre:

- l'incremento dell'inflazione stimato nel + 1,7%;
- il mantenimento del contributo CIP6 per 12 mesi ;
- l'incremento della quota di ammortamento sull'inceneritore, in relazione agli investimenti fatti nel 2001 sull'impianto di recupero energetico;
- l'aumento della tariffa per lo smaltimento delle scorie a L./kg 65, ecotassa esclusa, a fronte delle attuali L./kg 40;
- la perdita del beneficio relativo alla riduzione dell'ecotassa scorie ad 1/5 della tariffa ordinaria (cioè il ritorno dalle attuali L./kg 4 a L./kg 20);
- l'ulteriore sviluppo dei servizi di raccolta differenziata e recupero e riciclaggio dei rifiuti;

- l'incremento della produzione complessiva dei rifiuti urbani

Altri tributi locali

Dopo gli adeguamenti previsti dalla Legge finanziaria 2000 per la Tosap per le occupazioni permanenti del territorio comunale da parte delle aziende di erogazione dei pubblici servizi, fissando come parametro il numero degli utenti (anzichè i metri lineari) e l'importo del canone o della tassa dalle 1.000 lire per utente alle 1.250 lire, e dopo gli aumenti tariffari introdotti nel 2001 sulla tassa per l'occupazione permanente e temporanea del suolo unitamente all'esenzione dal pagamento della Tosap temporanea per le Onlus regolarmente iscritte al registro come previsto dal D.Lgs. n.460/97, nel 2002, le tariffe Tosap resteranno invariate per il 2002.

Le tariffe di riferimento dell'imposta sulla pubblicità ordinaria, fissate dal Dlgs 507/93 sono state aumentate dal Dpcm 16 febbraio 2001. Tale aumento decorrerà dal 2002, facendo salvi gli aumenti introdotti dal Comune di Modena nel 2000 (sulla base della facoltà introdotta dalla Legge finanziaria 2000). Si ipotizza un gettito sostanzialmente invariato poiché si è considerata la riduzione conseguente all' esenzione delle insegne commerciale prevista dalla Legge finanziaria 2002 in discussione in parlamento.

Al fine di garantire il finanziamento della spesa per i servizi, si prevede di destinare al bilancio corrente la maggior parte dei proventi delle concessioni edilizie (edilizia privata) pari a 6,97 milioni di euro all'anno per tutto il triennio. La normativa vigente non pone più ostacoli a questa destinazione, essendo crescente l'onere delle amministrazioni locali per la manutenzione ordinaria del patrimonio pubblico costituito dai servizi, dagli edifici, dalle strade e dal verde quando il sacrificio richiesto ai comuni per il risanamento dei conti pubblici è stato ingente. E' tuttavia necessario considerare transitorio l'uso corrente di tale entrata e riportarla gradualmente, anche nel corso dell'esercizio, alla sua più naturale destinazione per il finanziamento degli investimenti.

- 2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni ...%
56.71%
- 2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione delle congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.
- 2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.
- 2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col.4 risp. alla col.3
	Esercizio Anno 1999 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2000 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasf.ti correnti dallo Stato	41.754.347,73	41.268.551,57	44.478.554,13	20.596.593,46	20.544.655,44	20.541.556,69	-53%
Contributi e trasf.ti correnti dalla Regione	1.802.040,77	5.339.202,58	6.405.506,59	5.246.174,94	2.011.673,13	1.837.189,37	-18%
Contributi e trasf.ti dalla Regione per funzioni delegate	253.005,56	367.409,55	242.992,97	215.362,53	215.362,53	215.362,53	-11%
Contributi e trasf.ti da parte di organismi comunitari e internazionali	568.285,07	148.866,10	916.377,96	215.507,84	55.532,42	30.987,42	-76%
Contributi e trasf.ti da altri enti del settore pubblico	8.227.821,24	8.833.507,04	10.127.255,14	9.630.552,56	9.616.091,77	9.397.284,47	-4%
TOTALE	52.605.500,37	55.957.536,84	62.170.686,79	35.904.191,33	32.443.315,29	32.022.380,48	-42%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I trasferimenti regionali per funzioni delegate ammontano per l'esercizio 2002 a 215 mila euro e riguardano servizi nel campo della amministrazione generale, della pubblica istruzione e del commercio.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)
Sono previsti trasferimenti per far fronte ad elezioni nell'anno 2004 per un totale di 335 mila euro.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col.4 risp. alla col.3
	Esercizio Anno 1999 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2000 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	45.410.245,97	41.583.266,45	45.086.374,93	21.480.909,15	21.965.345,72	22.230.804,58	-52%
Proventi dei beni dell'Ente	5.840.967,45	7.155.802,05	8.432.601,26	8.307.601,72	7.862.423,09	7.392.963,78	-1%
Interessi su anticipazioni e crediti	4.399.719,91	2.988.848,04	2.020.585,98	1.821.027,02	1.557.117,55	1.550.403,61	-9%
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di societa'	15.854.995,30	10.813.119,55	5.666.048,64	4.844.365,71	5.515.759,68	5.670.696,75	-14%
Proventi diversi	6.559.558,99	8.366.643,55	11.614.380,86	6.610.565,14	5.426.298,42	5.772.435,86	-43%
TOTALE	78.065.487,62	70.907.679,64	72.819.991,67	43.064.468,74	42.326.944,46	42.617.304,58	-40%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.
I servizi a domanda individuale ed i relativi proventi previsti per l'esercizio 2002 sono i seguenti (dati in migliaia di euro):

SERVIZI DI WELFARE

ASILI NIDO

- Entrate totali: 2.001
- Entrate da tariffe: 1.746

ASILI NIDO CONVENZIONATI

- Entrate totali: 0
- Entrate da tariffe: 0

ASSISTENZA DOMICILIARE

- Entrate totali: 429
- Entrate da tariffe: 232

CASE ALBERGO

- Entrate totali: 9.906
- Entrate da tariffe: 5.216

CASE ALBERGO CONVENZIONATE

- Entrate totali: 3.015
- Entrate da tariffe: 1.524

CENTRI DI PRIMA ACCOGL.ZA PER LAVORATORI STRANIERI

- Entrate totali: 98
- Entrate da tariffe: 98

CENTRI DIURNI E RESIDENZIALI PER HANDICAPPATI ADULTI

- Entrate totali: 2.066
- Entrate da tariffe: 0

CENTRI ESTIVI COMUNALI

- Entrate totali: 69
- Entrate da tariffe: 69

CENTRI ESTIVI CONVENZIONATI

- Entrate totali: 0
- Entrate da tariffe: 0

MENSE SCOLASTICHE

- Entrate totali: 3.589
- Entrate da tariffe: 3.589

PRESCUOLA - ELEMENTARI

- Entrate totali: 93
- Entrate da tariffe: 93

PROLUNGAMENTO D'ORARIO ASILI NIDO

- Entrate totali: 49
- Entrate da tariffe: 49

PROLUNGAMENTO D'ORARIO SCUOLE MATERNE

- Entrate totali: 51
- Entrate da tariffe: 51

TRASPORTI SCOLASTICI

- Entrate totali: 118
- Entrate da tariffe: 118

SERVIZI CULTURALI E SPORTIVI

CAMPI DA CALCIO

- Entrate totali: 46
- Entrate da tariffe: 46

GALLERIA CIVICA E MOSTRE

- Entrate totali: 62
- Entrate da tariffe: 40

IMPIANTI SPORTIVI: PALESTRE

- Entrate totali: 181
- Entrate da tariffe: 181

IMPIANTI SPORTIVI: PISCINA DOGALI

- Entrate totali: 439
- Entrate da tariffe: 439

INFORMAGIOVANI

- Entrate totali: 151
- Entrate da tariffe: 0

LICEO MUSICALE

- Entrate totali: 161
- Entrate da tariffe: 161

MUSEI

- Entrate totali: 70
- Entrate da tariffe: 8

SERVIZI PRODUTTIVI

MERCATI

- Entrate totali: 842
- Entrate da tariffe: 842

PARCOMETRI

- Entrate totali: 439
- Entrate da tariffe: 439

TOTALE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

- Entrate totali: 23.874
- Entrate da tariffe: 14.941

- 2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entita' dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.
L'ammontare dei proventi dei beni dell'ente è pari a 8.308 migliaia di euro per l'esercizio 2002, 7.862 migliaia di euro per l'anno 2003 e 7.393 migliaia di euro per l'anno 2004. Il patrimonio disponibile ammonta a 31.452.000,67 euro (dato rilevato dallo Stato Patrimoniale al 31.12.2000)

- 2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

2.2.4.1

	TREND STORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	% sc. della
--	---------------	----------------------------	-------------

ENTRATE	Esercizio Anno 1999 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2000 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	col.4 risp. alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	16.894.956,72	43.738.202,60	54.156.703,36	47.996.405,51	78.236.506,32	59.632.179,41	-11%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	1.929.988,00	480.303,51	8.561.822,48	5.526.088,82	103.291,38	3.047.095,70	-35%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	3.866.721,14	8.599.724,67	13.370.552,66	28.205.260,63	5.397.491,04	992.113,70	110%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	47.797,93	73.718,97	14.674.606,33	14.130.260,75	4.300.194,45	0,00	-3%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	3.985.227,17	51.896,08	573.783,62	367.717,31	294.380,43	525.236,66	-35%
TOTALE	26.724.690,96	52.943.845,83	91.337.468,45	96.225.733,02	88.331.863,62	64.196.625,47	5%

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

A determinare il valore delle alienazioni di beni patrimoniali concorrono: aree edificabili, alienazioni di immobili comunali, diritti di superficie su aree residenziali e insediamenti produttivi.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.5 - PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col.4 risp. alla col.3
	Esercizio Anno 1999 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2000 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione	3.356.969,84	2.317.846,93	5.606.139,64	6.972.168,14	6.972.168,14	6.972.168,14	24%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	3.025.236,25	6.947.673,60	10.226.879,53	18.689.770,27	11.167.771,78	11.531.583,53	82%
TOTALE	6.382.206,09	9.265.520,53	15.833.019,17	25.661.938,41	18.139.939,92	18.503.751,67	62%

2.2.5.2 - Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti.

I proventi derivanti da concessioni edilizie ammontano a 25 milioni di euro nel 2002, 18,3 milioni per l'esercizio 2003, 18,5 milioni per l'esercizio 2004 e derivano dall'attuazione di PEEP, PIP.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

La quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio ammonta a 6,9 milioni di euro sul triennio per l'alto fabbisogno di risorse per realizzare i programmi di manutenzione.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col.4 risp. alla col.3
	Esercizio Anno 1999 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2000 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Assunzioni di mutui e prestiti	2.901.558,15	832.399,41	3.375.045,84	2.287.904,06	2.375.701,74	1.859.244,84	-32%
Emissione di prestiti obbligazionari	8.981.000,00	2.368.000,00	2.943.804,32	4.648.112,09	6.197.482,79	8.263.310,39	57%
TOTALE	11.882.558,15	3.200.399,41	6.318.850,16	6.936.016,15	8.573.184,53	10.122.555,23	9%

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Il ricorso al credito è previsto in 6,9 milioni di euro per l'esercizio 2002, 8,5 milioni di euro per l'esercizio 2003 e 10,1 milioni di euro per l'esercizio 2004; di questi, 2,3 milioni per il 2002, 2,4 per il 2003 e 1,8 per il 2004 sono costituiti da mutui agevolati. La parte restante è costituita da indebitamento previa valutazione di convenienza tra le varie possibilità consentite all'ente locale (mutui, Boc, ecc.).

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione plur.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

2.2.7 - RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col.4 risp. alla col.3
	Esercizio Anno 1999 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2000 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	24.254.310,21	7.425.434,45	14.076.744,92	17.552.273,08	9.147.484,60	11.073.037,40	24%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	24.254.310,21	7.425.434,45	14.076.744,92	17.552.273,08	9.147.484,60	11.073.037,40	24%

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Non si prevede il ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.